

Aereo col "muso ammaccato"; Le ipotesi di Carannante, C.UFO.M.

Redazione - 09/06/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

Angelo Carannante, Presidente CENTRO UFOLOGICO MEDITERRANEO (C.UFO.M.) sui danni al muso di un aereo cinese che avrebbe riportato nel mentre era in volo: I danni sul muso dell'aereo sono evidentemente molto visibili. Le considerazioni che si possono fare sono tante. In primo luogo, la collisione con un ufo è una mera congettura e per ora di prove non ce ne sono. In casistica trovare un caso simile è impresa ardua. Riporta il comunicato del dottor, Angelo Carannante. Me ne viene in mente uno avvenuto alcuni anni fa negli Stati Uniti. Potrebbe esserci stato un urto con un grosso volatile. Si crede erroneamente che un eventuale tale impatto dovrebbe essere avvenuto ad una quota non eccessiva. Tuttavia vi sono stati casi in cui gli uccelli sono stati visti volare a quote incredibili con le aperture alari di diversi metri di alcune specie, lo spazio da loro occupato non è trascurabile. Nel dicembre del 1967 fu avvistato da un aereo sopra le isole Ebridi uno stormo di una trentina di cigni selvatici (Cygnus Cygnus) che volava a un'altezza di 8230 metri. Sul punto di impatto non si scorgono tracce di sangue visibili che tuttavia con le probabili intemperie ed a quote elevate potrebbero anche essere state cancellate dagli elementi atmosferici. Continua il comunicato. Non da escludere un impatto, come suol dirsi "di striscio", con un qualche meteorite ovviamente di piccole dimensioni e di forma abbastanza regolare probabilmente sferico, visto il tipo di ammaccatura sul muso del velivolo. Se di ufo si tratta, allora, verosimilmente, dovrebbe aver impattato un ufo di forma sferica, perché la casistica ne annovera di molteplici dimensioni, e negli ultimi anni sono decisamente quelli più avvistati con una percentuale addirittura dell'81% secondo la statistica C.UFO.M.. Le immagini non aiutano molto a capire se le zone ammaccate ed annerite siano delle bruciature o meno. Nella parte inferiore del muso danneggiato si osservano maggiori abrasioni, come se il misterioso oggetto che ha colpito l'aereo, fosse dotato nel punto di impatto, di qualche protuberanza o fosse particolarmente rugoso. Per fare un esempio, va a concludere il comunicato, il 7 aprile 2010 un ufo sferico e "rugoso" fu fotografato a Pago Veiano in provincia di Benevento, caso indagato dal Centro Ufologico Mediterraneo. Non escludo altre ipotesi che al momento non vengono considerate.

Redazione - 09/06/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it